

hanno perso la fiducia nel futuro. Perché noi discepoli del Signore sappiamo identificarli, e prenderci cura di loro con solidarietà sincera. Preghiamo. **R.**

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Accogli, o Padre, i nostri doni e guarda la tua Chiesa, che per tuo volere ti offre con gioia il sacrificio del tuo unico Figlio, Agnello senza macchia per la vita del mondo. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

ANTIFONA DI COMUNIONE

I miei occhi hanno visto la salvezza,

da te preparata davanti a tutti i popoli. (Lc 2,30-31)

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che hai esaudito l'ardente attesa del santo Simeone, compi in noi l'opera della tua misericordia; tu che gli hai dato la gioia di stringere tra le braccia, prima di morire, il Cristo tuo Figlio, concedi anche a noi con la forza del pane eucaristico di camminare incontro al Signore, per possedere la vita eterna. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Avvisi della settimana

- ◆ **Domenica 2 febbraio:** In occasione del 10° anniversario della scomparsa di M° **Luciano De Nardi** lo ricorderemo alla **Messa delle 10** e subito dopo il con un concerto corale che di terrà alle ore 11.30 nella nostra chiesa. Entrata libera!
- ◆ **Giovedì 6 febbraio alle 20.00 dai Salesiani:** riunione di tutti gli operatori della catechesi del nostro decanato.
- ◆ **Domenica 9 febbraio alle ore 16.00:** "Un bel pomeriggio con mamma, papa e... Gesù". presso la sala Bonifacio. Sono invitate le famiglie con i loro figli per un momento di preghiera e di gioco.
- ◆ **Sabato 15 febbraio alle ore 11.00 Santa Messa con il conferimento del Sacramento degli Infermi*** seguita da un conviviale pranzo per le persone anziane e sole della Parrocchia. Chi necessita trasporto, lo comunichi ai sacerdoti.
- ◆ **Mercoledì alle 20.30 in chiesa, si svolgono gli incontri del Seminario di Vita Nuova di Rinnovo nello Spirito.** Tutti sono invitati!
- ◆ **Ogni venerdì alle 20.30 in chiesa le catechesi delle "10 Parole".** Un ciclo della formazione cristiana per gli adulti. Tutti sono invitati! (Disponibile servizio di baby-sitter e/o trasporto!)
- ◆ **Stiamo abbozzando un pellegrinaggio parrocchiale a Corinaldo (S. Maria Goretti) - Loreto (Anno Lauretano) - Roma (anche l'Angelus con il Papa) in pullman, forse la settimana dopo Pasqua, da giovedì a domenica. Chiediamo di comunicare ai sacerdoti chi desidererebbe di partecipare!**
- ◆ **Dal 3 al 14 febbraio don Fulvio parteciperà ad un pellegrinaggio in Terra Santa.**

* **Sacramento dell'Unzione degli Infermi** (Cfr. Catechismo Chiesa Cattolica: 1514-1519) Lo può ricevere il fedele, che per malattia o vecchiaia, incomincia a trovarsi in pericolo di morte. Si può ricevere nuovamente questo Sacramento qualora ci sia un peggioramento o in caso di un'altra grave malattia oppure prima di

Conti Correnti/IBAN

Parrocchia: IT36 B 088770 2202 0000 0032 0859

Oratorio: IT43 J 088770 2202 0000 0034 9245

Parrocchia di San Gerolamo



Via Capodistria, 8 - 34145
Trieste
Tel/Fax 040 817 241
Tel. Parroco 040 989 6128
info@sangerolamo.org
www.sangerolamo.org

PRESENTAZIONE DEL SIGNORE 2 febbraio 2020

Oggi, quaranta giorni dopo il Natale, celebriamo la Presentazione di Gesù nel tempio di Gerusalemme. Lo facciamo con la processione delle candele ricordando che Egli è luce che si rivela alle genti come lo chiamò il «giusto e pio» Simeone che mosso dallo Spirito Santo era nel tempio quando Maria e Giuseppe portarono il Bambino nella casa del Padre. Così i genitori di Gesù compivano da buoni credenti il precetto della legge di Mosè che diceva che ogni primogenito maschio del popolo ebraico doveva essere consacrato a Dio, ed era necessario che dovesse essere riscattato con l'offerta di un sacrificio. L'arrivo nel tempio di un'umile famiglia di Betlemme, che soltanto poteva dare in sacrificio un paio di colombe, sarebbe passato inosservato se lo Spirito Santo non avesse rivelato ai due anziani Simeone e Anna la grandezza di quel momento. Infatti, quello fu il primo incontro del Signore nel tempio santo con il popolo che attendeva il Messia fin dai tempi antichi. Un incontro che non si manifestava con la grandezza di un potente ma con la fragilità di un figlio di uomo piccolo e indifeso, mostrando come Dio fatto uomo prendeva su di sé tutta la fragilità della creatura umana per riscattarla. Simeone lodando Dio, riconobbe in quel Bambino il Messia, e capì che ormai poteva morire in pace perché aveva visto «la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli». E anche l'anziana vedova Anna che serviva Dio notte e giorno nel tempio «parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme». Chiediamo la grazia di riconoscere Gesù come luce e salvezza che allontana i timori delle tenebre dell'anima, della sofferenza e della morte e ci prepara a godere, fino alla fine dei nostri giorni, del dono della vita e della fede.

ATTO PENITENZIALE

Signore, giudichiamo e misuriamo ancora con gli occhi del mondo. Abbi pietà di noi. **Signore pietà.**

Cristo, abbiamo intorno troppe cose per sentirci poveri. Abbi pietà di noi. **Cristo pietà.**

Signore, non sappiamo anteporre la giustizia alla ricerca di fama e di ricchezza.

Abbi pietà di noi. **Signore pietà.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

COLLETTA

Dio onnipotente ed eterno, guarda i tuoi fedeli riuniti nella festa della Presentazione al tempio del tuo unico Figlio fatto uomo, e concedi anche a noi di essere presentati a te pienamente rinnovati nello spirito. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA (Mt 3,1-4)

Dal libro del profeta Malachia

Così dice il Signore Dio:

«Ecco, io manderò un mio messaggero a preparare la via davanti a me e subito entrerà nel

suo tempio il Signore che voi cercate; e l'angelo dell'alleanza, che voi sospirate, eccolo venire, dice il Signore degli eserciti.

Chi sopporterà il giorno della sua venuta? Chi resisterà al suo apparire? Egli è come il fuoco del fonditore e come la lisciva dei lavandai.

Siederà per fondere e purificare l'argento; purificherà i figli di Levi, li affinerà come oro e argento, perché possano offrire al Signore un'offerta secondo giustizia.

Allora l'offerta di Giuda e di Gerusalemme sarà gradita al Signore come nei giorni antichi, come negli anni lontani».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE (Sal 23)

Rit: Vieni, Signore, nel tuo tempio santo.

Alzate, o porte, la vostra fronte, alzatevi, soglie antiche, ed entri il re della gloria. **R.**

Chi è questo re della gloria? Il Signore forte e valoroso, il Signore valoroso in battaglia. **R.**

Alzate, o porte, la vostra fronte, alzatevi, soglie antiche, ed entri il re della gloria. **R.**

Chi è mai questo re della gloria? Il Signore degli eserciti è il re della gloria. **R.**

SECONDA LETTURA (Eb 2,14-18)

Dalla lettera agli Ebrei

Poiché i figli hanno in comune il sangue e la carne, anche Cristo allo stesso modo ne è divenuto partecipe, per ridurre all'impotenza mediante la morte colui che della morte ha il potere, cioè il diavolo, e liberare così quelli che, per timore della morte, erano soggetti a schiavitù per tutta la vita.

Egli infatti non si prende cura degli angeli, ma della stirpe di Abramo si prende cura. Perciò doveva rendersi in tutto simile ai fratelli, per

diventare un sommo sacerdote misericordioso e degno di fede nelle cose che riguardano Dio, allo scopo di espiare i peccati del popolo.

Infatti, proprio per essere stato messo alla prova e avere sofferto personalmente, egli è in grado di venire in aiuto a quelli che subiscono la prova.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO (Lc 2,30.32)

Alleluia, alleluia.

I miei occhi hanno visto la tua salvezza: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele.

Alleluia.

VANGELO (Lc 2,22-40)

+ Dal Vangelo secondo Luca

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, Maria e Giuseppe portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore – come è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore» – e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombe, come prescrive la legge del Signore. Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore.

Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo: «Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele».

Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione – e anche a te una spada trafiggerà l'anima –, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori».

C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuèle, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere.

Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme.

Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nàzaret. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui.

Parola del Signore. **Lode a Te o Cristo.**

PROFESSIONE DI FEDE

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

Anche noi vediamo in Gesù la «luce

che illumina le genti». Nella Preghiera dei fedeli domandiamo al Padre che doni all'intera umanità, a volte sbandata e distratta, gli orientamenti di quella verità divina che ci viene dal Vangelo.

Preghiamo insieme e diciamo: **illumina, Signore, le nostre vite.**

Preghiamo per la Chiesa di Dio. Essa è la grande famiglia degli uomini che hanno ricevuto la luce della verità in Cristo, e si impegnano a viverla. Perché tutti insieme nei nostri gruppi, e nel nostro rapportarci con la società, sappiamo rivelarci come comunità che sa amare, perdonare, e donare. Preghiamo. **R.**

Per i testimoni del Vangelo. Non pochi cristiani con la loro coraggiosa testimonianza diventano come Cristo segni di contraddizione, in una realtà sociale che sovente si rivela materialista e povera di valori. Perché essi continuino a trovare nella loro fede vissuta la forza di quella coerenza in Cristo, di cui il mondo ha bisogno. Preghiamo. **R.**

Per l'accoglienza della vita nella società. Il Bambino Gesù presentato al tempio è, più di ogni altro bambino, il simbolo della vita che si espande. Perché ogni mamma accetti con generosità il dono dei figli, e li accolga come pegni viventi dell'amore di Dio. Preghiamo. **R.**

Per i bambini e i fanciulli bisognosi di luce e di amore, che si aprono alla vita racchiudendo in sé il dono misterioso della loro personalità ancora in boccio. Perché i genitori li aiutino a crescere e fortificarsi come il fanciullo Gesù all'ombra di Maria e Giuseppe, pieni anch'essi di sapienza e grazia, davanti a Dio e agli uomini. Preghiamo. **R.**

Per la nostra comunità. Anche sul nostro territorio ci sono figli non amati, anziani trascurati, coppie di sposi in crisi, giovani delusi che